

#### LIFE20 NAT/IT/001371

# CONservation of CEtaceans and Pelagic sea TUrtles in Med Managing Actions for their Recovery In Sustainability







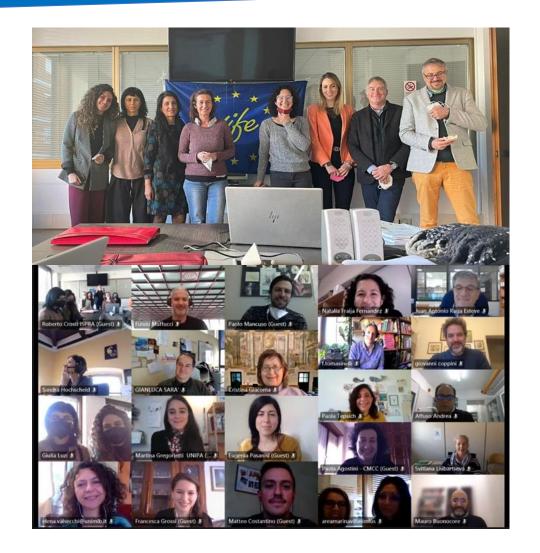
#### **Partnership**

#### **COORDINATORE:**

ISPRA

#### **BENEFICIARI ASSOCIATI:**

- Università Milano-Bicocca
- Centro Euro-Mediterraneo Cambiamenti Climatici
- Università di Palermo
- Area Marina Protetta Capo Carbonara
- Triton Research Srl
- Stazione Zoologica A.Dorhn
- Universitat de Valencia
- EcoOceàn Institut
- Università di Torino
- Fondazione CIMA





























## **CONCEPTU MARIS un 'Art. 11 LIFE project'**

Specificatamente dedicato al supporto e allo sviluppo della sorveglianza dello stato di conservazione delle specie di Direttiva HABITAT (Allegati II-IV)



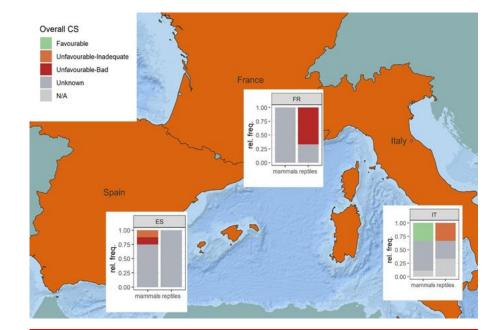
## Article 11 (sorveglianza)

Gli Stati membri garantiscono la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di cui all'articolo 2, tenendo particolarmente conto dei tipi di habitat naturali e delle specie prioritari.

## Article 17 (reporting)

Ogni sei anni .. gli Stati membri elaborano una relazione sull'attuazione delle misure di conservazione e l'incidenze di tali misure sullo stato di conservazione di habitat e specie e i principali risultati della sorveglianza di cui all'articolo 11





78% delle species di cetacei sono nella categoria 'unknown conservation status'













#### Area, Obiettivi & Scopi

- Migliorare lo stato di conservazione di cetacei e tartarughe del Mediterraneo
- Contribuire a colmare il gap di informazioni in ambiente offshore
- Mettere a punto un approccio internazionale per la sorveglianza e la valutazione dello stato di conservazione delle specie

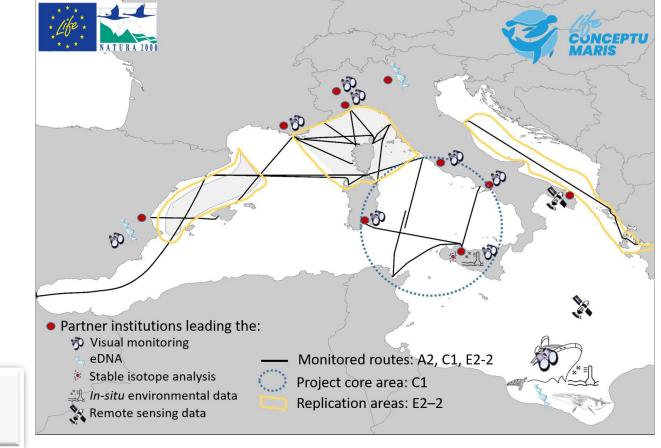
#### **IDENTIFICARE E MAPPARE**

I siti importanti per le specie (e.g. buffer zones, ecological corridors)

Le aree hotspots di processi ecologici

Aree e stagioni a rischio per il traffico marittimo ed il marine litter

- > Valutare la coerenza delle misure di protezione
- Identificare i meccanismi più efficaci per la conservazione delle specie





























#### **AZIONI DI PROGETTO**

#### A. Azioni Preparatorie

- A1. Piano esecutivo e coinvolgimento stackeholders
- A2. Best practices/Stato dell'arte

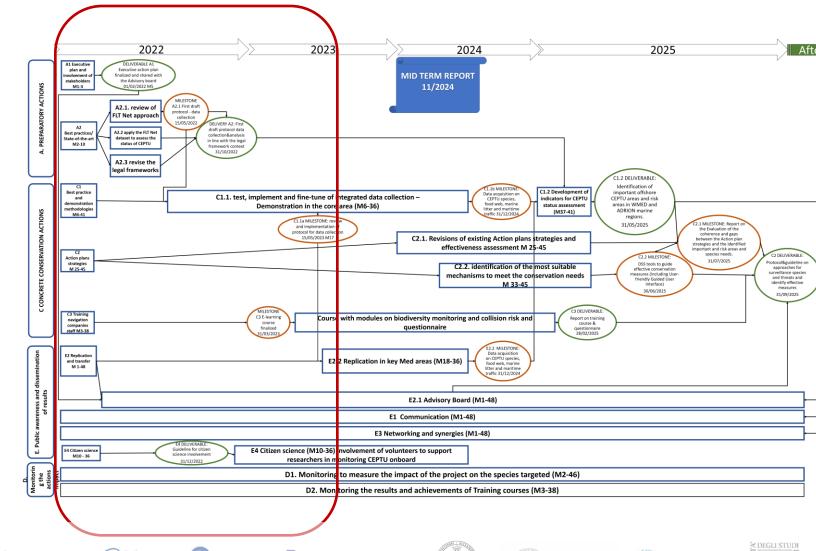
#### C. Azioni di conservazione

- C1. Best practices e metodologie dimostrative
- C2. Definizione di Piani di azione strategici
- C3. Corsi formativi per le compagnie di navigazione

#### E. Public awareness e disseminazione dei risultati

- E1. Comunicazione
- E2 Replicazione e trasferimento risultati
- E2.1 Advisory Board
- E2.2 Replicazione in aree chiave del Mediterraneo
- E3. Networking
- E4. Citizen science

#### D. Monitoraggio dell'impatto di progetto



























#### Logical framework: standardizzare la catena di informazioni



- i. Sampling design
  ii. Protocollo per la
  raccolta dati
  standardizzata
  iii. Tools
  iv. Raccolta dai
  multidisciplinari
  v. Tecniche di raccolta
  dati integrate
- Harmonize methodologies and tools for standard data collection:

 Harmonise methods and tools for management of data (FAIR data)

i. Formato dati standardizzato

ii. Archivio dati

iii. Interoperabilità

iv. Accessibilità dati

Monitoring

Data accessible

i. Rapporto sullo stato di conservazione delle specie ii. Identificazione priorità di conservazione ii. Sviluppo di strumenti a supporto delle decisioni (Decision Support

Framework/ System)

Make use of data

 Translate information into policy priority measures Assessing

Enhance the alignment of metrics and analytical approaches with International policy issues

i. Stato dell'arte sugli approcci analitici ii. Identificazione di indicatori appropriati iii. Identificazione di metriche appropriate iv. Standardizzazione delle analisi

## Standardizzazione della catena di informazioni: MONITORING







Implementare la buona pratica del monitoraggio internazionale del progetto 'FLT MED monitoring Network'

per il monitoraggio continuativo da traghetto di cetacei e tartarughe marine, traffico marittimo e rifiuti marini,

integrando metodi standard con i 'next generation data':



Monitoraggio visivo



eDNA



Analisi degli isotopi stabili



Dati ambientali raccolti *in-situ* 



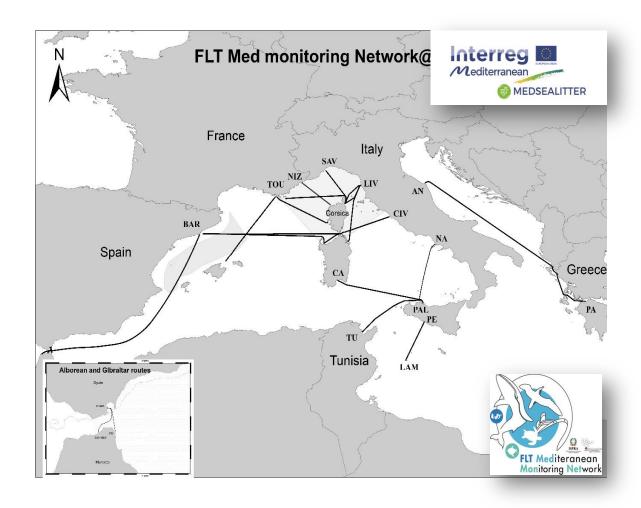
Dati satellitari

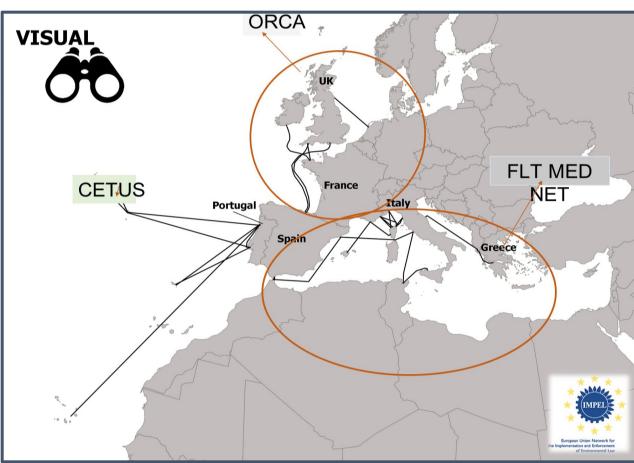


Prodotti Model-based

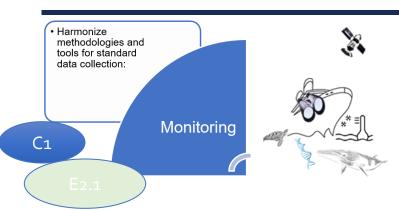


#### Background: the FLT Med Network, MEDSEALITTER e IMPEL Marine Transborder Transect 2021





### Standardizzazione della catena di informazioni: MONITORING

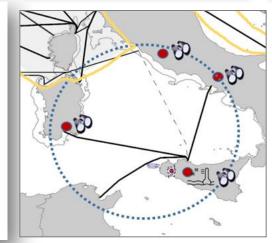


2022 protocollo

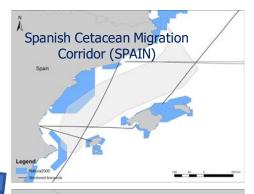
2022 test nella core area Maggio 2023: revisione protocollo

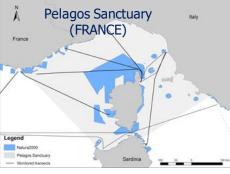
2023

transferring







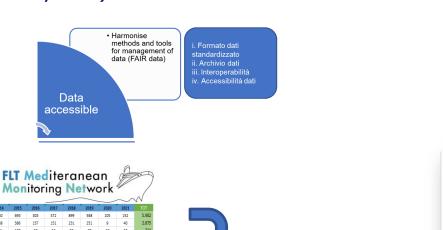






## Standardizzazione della catena di informazioni : USO DEI DATI

- C2.1 Revisione delle strategie di conservazione e valutazione della efficacia delle misure di mitigazione esistenti
- System) Sviluppo di strumenti per il supporto delle decisioni (Decision Support Framework & Decision Support System)











Translate

information into

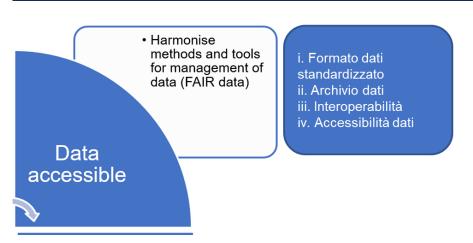
policy priority

priorità di

(Decision Suppor

Make use of data

## Standardizzazione della catena di informazioni : USO DEI DATI



2022

2022 – 2023 >

DB comune e FAIR Data











i. Formato datistandardizzatoii. Archivio datiiii. Interoperabilitàiv. Accessibilità dati

## Standardizzazione della catena di informazioni : USO DEI DATI



## Standardizzazione della catena di informazioni: USO DEI DATI





Make use of data

 Translate information into policy priority measures



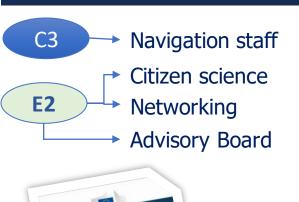




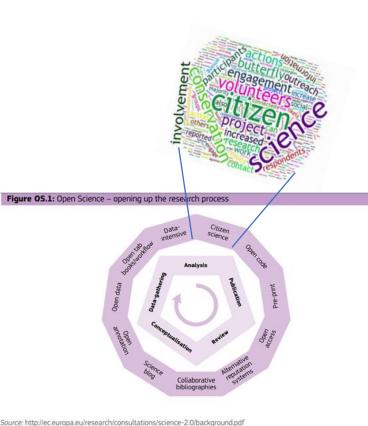


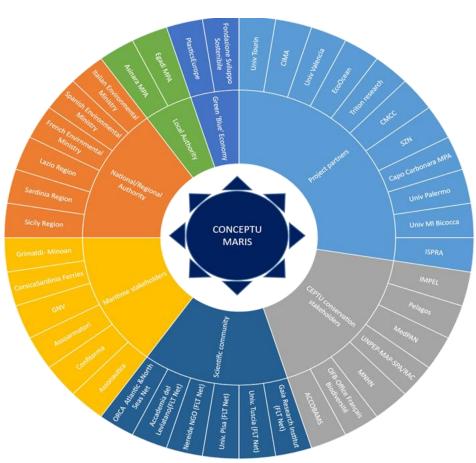










































Reducing the risk of cetaceans and turtles collisions with ships.





- Corso di formazione per lo staff delle compagnie di navigazione
- Questionario per la valutazione della percezione del rischio per gli animali e possibili soluzioni: https://www.lifeconceptu.eu/en/asurvey-against-collision/

















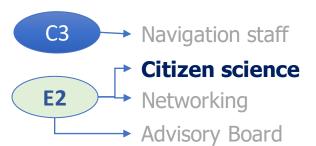


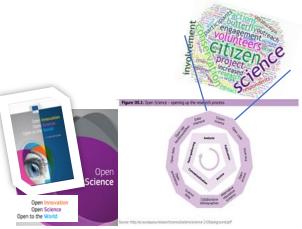


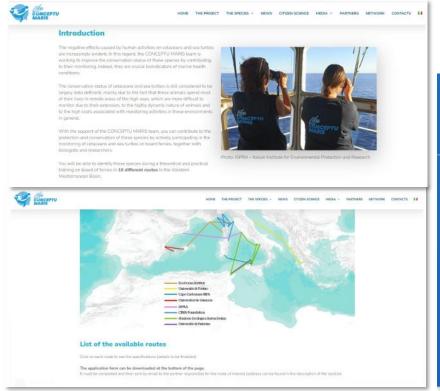
































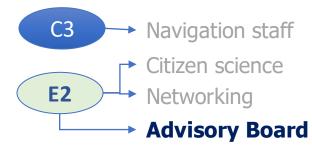












- Project partners
- National/Regional Authority
- CEPTU conservation stakeholders
- Maritime stakeholders
- Green 'Blue' Economy
- Local Authority
- Scientific community





























#### A GREEN, MULTIDISCIPLINARY, INTEGRATED, SYSTEMATIC APPROACH





### IL TEAM ISPRA

Il gruppo dei tecnici:

Elena Santini

Roberto Crosti

Eugenia Pasanisi



Il gruppo Comunicatori e divulgatori:

Federico Oteri

Il gruppo amministrativo:

Lucia Vitale



Gina lacoviello

Area Comunicazione istituzionale. divulgazione ambientale, eventi pubblici e comunicazione interna:

Renata Montesanti

Francesca Di Iorio

Nadia Mattozzi

Ufficio stampa

Cristina Pacciani

Grafica

Sonia Poponessi

Social media

Flavia Garlisi

Antonella Arcangeli

Arianna Orași



Marco Pisapia





Roberta Sabbatini



Francesco Passarelli



ISPRA Advisory Board

Leonardo Tunesi













